



AVVISI

Domenica 5 febbraio

Ore 17.30 nella chiesa di S. Pietro martire: Concerto "Missa Dalmatica" di Franz von Suppé. Canta il coro polifonico di Ruda.

Martedì 7 febbraio

Ore 20.30 nel Ricreatorio della Parrocchia del S. Cuore, Via Cividale: Incontro sul tema "Dall'Eucaristia alla vita". Relatore don Loris Della Pietra, Rettore del Seminario Interdiocesano di Castellerio.

Mercoledì 8 febbraio

Ore 10.15 Visita al Duomo da parte di 2 classi della Scuola Media dell'Istituto Uccellis.

Venerdì 10 febbraio

Ore 20.30 nella Parrocchia di S. Maria Assunta, via Cadore: Incontro su "I Corridoi umanitari". Sarà presente: Silvia Marangoni della Comunità di S. Egidio, Roma.

Sabato 11 febbraio: Memoria della B.V. di Lourdes – Giornata del malato.

In cattedrale: Ore 15.00 S. Rosario – Ore 16.00 S. Messa presieduta dall'Arcivescovo.

Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it

Per informazioni: info@cattedraleudine.it

Per contattare il Parroco: parroco@cattedraleudine.it



5^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

LA GIORNATA PER LA VITA DONNE E UOMINI PER LA VITA NEL SOLCO DI SANTA TERESA DI CALCUTTA

Il coraggio di sognare con Dio

Alla scuola di Papa Francesco s'impura a sognare. Spesso nelle udienze fa riferimento ai sogni dei bambini e dei giovani, dei malati e degli anziani, delle famiglie e delle comunità cristiane, delle donne e degli uomini di fronte alle scelte importanti della vita. Sognare con Dio e con Lui osare e agire! Quando il Papa commenta la Parola di Dio al mattino o quando tiene discorsi nei vari viaggi apostolici, non manca di incoraggiare a sognare in grande. È nota la sua devozione a san Giuseppe, che considera uomo del "sogno". Quando si rivolge alle famiglie, ricorda loro che il sogno di Dio "continua a realizzarsi nei sogni di molte coppie che hanno il coraggio di fare della loro vita una famiglia; il coraggio di sognare con Lui, il coraggio di costruire con Lui, il coraggio di giocare con Lui questa storia, di costruire un mondo dove nessuno si senta solo, nessuno si senta superfluo o senza un posto".

I bambini e i nonni, il futuro e la memoria

Per Papa Francesco il sogno di Dio si realizza nella storia con la cura dei bambini e dei nonni. I bambini "sono il futuro, sono la forza, quelli che

portano avanti. Sono quelli in cui riponiamo la speranza"; i nonni "sono la memoria della famiglia. Sono quelli che ci hanno trasmesso la fede. Avere cura dei nonni e avere cura dei bambini è la prova di amore più promettente della famiglia, perché promette il futuro. Un popolo che non sa prendersi cura dei bambini e dei nonni è un popolo senza futuro, perché non ha la forza e non ha la memoria per andare avanti".

Una tale cura esige lo sforzo di resistere alle sirene di un'economia irresponsabile, che genera guerra e morte. Educare alla vita significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della denatalità, dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona umana dallo sbocciare della vita fino al suo termine naturale. È ciò che

ripete ancora oggi Santa Teresa di Calcutta con il famoso discorso pronunciato in occasione del premio Nobel 1979: "Facciamo che ogni singolo bambino sia desiderato"; è ciò che continua a cantare con l'inno alla vita: "La vita è bellezza, ammirala. La vita è un'opportunità, coglila. La vita è beatitudine, assaporala. La vita è un sogno, fanne una realtà... La vita è la vita, difendila".



Con Madre Teresa

La Santa degli ultimi di Calcutta ci insegna ad accogliere il grido di Gesù in croce: "Nel suo 'Ho sete' (Gv 19,28) possiamo sentire la voce dei sofferenti, il grido nascosto dei piccoli innocenti cui è preclusa la luce di questo mondo, l'accorata supplica dei poveri e dei più bisognosi di pace". Gesù è l'Agnello immolato e vittorioso: da Lui sgorga un "fiume di vita" (Ap 22,1,2), cui attingono le storie di *donne e uomini per la vita* nel matrimonio, nel sacerdozio o nella vita consacrata religiosa e secolare. Com'è bello sognare con le nuove generazioni una Chiesa e un Paese capaci di apprezzare e sostenere storie di amore esemplari e umanissime, aperte a ogni vita, accolta come dono sacro di Dio anche quando al suo tramonto va incontro ad atroci sofferenze; solchi fecondi e accoglienti verso tutti, residenti e immigrati. Un tale stile di vita ha un sapore *mariano*, vissuto come "partecipazione alla feconda opera di Dio, e ciascuno è per l'altro una permanente provocazione dello Spirito. I due sono tra loro riflessi dell'amore divino che conforta con la parola, lo sguardo, l'aiuto, la carezza, l'abbraccio"

IL CONSIGLIO PERMANENTE DELLA CEI

GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

Milioni di persone hanno necessità di curarsi ma non possono a causa della mancanza di mezzi. Ci preoccupiamo di ciò che possiamo fare oggi per almeno una di loro. Ci viene offerta l'occasione di rispondere insieme al bisogno dei poveri per costruire un mondo migliore. Partecipiamo anche noi alla Giornata di Raccolta del Farmaco. Lo scorso anno nella nostra Provincia sono stati raccolti 8.600 medicinali che sono stati distribuiti, nell'arco dell'anno a 51 enti assistenziali.

Sabato 11 e lunedì 13 febbraio

Chi desidera, può acquistare nelle farmacie che hanno accettato l'iniziativa, un medicinale e consegnarlo agli incaricati che sono presenti. È un gesto di carità e di umanità che educa alla gratuità e alla condivisione. Così si esprime la carità di Dio.

FARMACIA ALLA FENICE RISORTA, VIA LOMBARDIA 198/A

FARMACIA ANTONIO COLUTTA, PIAZZA GARIBALDI 10

FARMACIA AQUILA NERA, VIA CAVOUR 15

FARMACIA ARIIS, VIA PRACCHIUSO 46

FARMACIA AURORA, VIALE FORZE ARMATE 4/10

FARMACIA BEIVARS, VIA BARIGLARIA 230

FARMACIA BELTRAME ALLA LOGGIA, PIAZZA LIBERTA'

FARMACIA COLUTTA, VIA MAZZINI 13

FARMACIA DEGRASSI, VIA MONTE GRAPPA 79

FARMACIA DEL TORRE, VIALE VENEZIA 178

FARMACIA FATTOR, VIA GRAZZANO 21

FARMACIA FAVERO, VIA DE RUBEIS 1

FARMACIA LONDERO, VIA L. DA VINCI 99

FARMACIA NOBILE, P.TTA DEL POZZO 1

FARMACIA SAN MARCO, VIALE VOL. DELLA LIBERTA' 42/1

FARMACIA TURCO, VIALE TRICESIMO 78

FARMACIA ZAMBOTTO, VIA GEMONA 78